

4) **Titolo del progetto** (*)

Promuovere e sostenere l'accesso all'istruzione e il contrasto all'abbandono scolastico a Shashamane in Etiopia.

5) **Settore ed area di intervento del progetto** con relativa codifica (vedi allegato 1)

(*)

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo;
Area: 4. Cooperazione allo sviluppo

6) **Durata del progetto** (*)

10 mesi

9) *Obiettivi del progetto* (*)

L'OBIETTIVO GENERALE della presente proposta progettuale è:

Promuovere e facilitare l'accesso all'istruzione e contrastare l'abbandono scolastico dei giovani nella località etiopica di Shashamane, incoraggiando un approccio educativo incentrato sulle abilità del singolo studente e promuovendo il concetto di istruzione come strumento di empowerment sociale.

Il raggiungimento dell'Obiettivo Generale richiede il conseguimento di 3 OBIETTIVI SPECIFICI, quali:

Obiettivo Specifico 1:

Migliorare le capacità di apprendimento degli allievi delle scuole di Shashamane (distretti 01 e 04) con la formazione degli insegnanti per adottare un approccio pedagogico incentrato sulla valorizzazione delle abilità specifiche di ogni alunno, anche attraverso esperienze artistico culturali.

Risultato atteso 1.1: 3250 studenti con un migliorato rendimento scolastico, una accresciuta consapevolezza delle proprie qualità, una aumentata fiducia in sé stessi e verso i docenti.

Risultato atteso 1.2: 50 insegnanti formati su didattica alternativa che privilegia un metodo d'insegnamento non formale e tecniche di pedagogia partecipativa.

Risultato atteso 1.3: 1500 persone tra genitori e docenti sensibilizzati sull'importanza della libertà di espressione artistica, differente e peculiare per ogni singolo individuo.

Attività correlate all'Obiettivo Specifico 1, da svolgere per il raggiungimento dei Risultati 1.1, 1.2, 1.3:

Obiettivo Specifico 2:

Sensibilizzare il territorio di Shashamane e dintorni sul tema dell'istruzione come strumento di emancipazione sociale ed economica che aumenta le possibilità di migliorare le proprie condizioni di vita.

Risultato atteso 2.1: 980 studenti convinti a non abbandonare il percorso scolastico che stanno seguendo.

Risultato atteso 2.2: 3200 cittadini (bambini, giovani, famiglie, docenti) spronati a concepire l'istruzione come fattore primario e imprescindibile per il raggiungimento di uno standard di vita dignitoso.

Risultato atteso 2.3: riduzione dell'80% del tasso di abbandono scolastico nell'area di Shashamane.

Attività correlate all'Obiettivo Specifico 2, da svolgere per il raggiungimento dei Risultati 2.1.

Obiettivo Specifico 3:

Affiancare gli studenti in condizioni di disagio, a maggior rischio di esclusione sociale e quindi più inclini all'abbandono scolastico. Il sostegno a questa categoria di giovani è sia di natura didattica (es. aiuto compiti, approfondimenti, letture) che psicologica (incoraggiamento a non demordere, sviluppo di maggiore fiducia nelle proprie capacità).

Risultato atteso 3.1: riduzione dell'80% del tasso di abbandono scolastico nell'area di Shashamane e dintorni.

Risultato atteso 3.2: 425 studenti a rischio emarginazione con un potenziato rendimento scolastico, una aumentata stima in sé stessi e verso il sistema scuola.

Risultato atteso 3.3: diminuzione del 30% dell'esclusione sociale dei giovani in condizioni socio-economiche più disagiate.

Attività correlate all'Obiettivo Specifico 3, da svolgere per il raggiungimento dei Risultati 3.1; 3.2 e 3.3.

10.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto ()*

Il ruolo e le mansioni dei volontari variano a seconda delle attività in cui sono coinvolti.

I volontari hanno i seguenti compiti nelle attività 1.1, 1.2, 1.3 (Organizzare laboratori di lettura animata interattiva, teatro, poesia, pittura da proporre agli studenti, durante le ore scolastiche, in presenza degli insegnanti; allestire corsi di formazione rivolti ai docenti affinché siano sensibilizzati sull'importanza dell'esaltazione delle qualità innate di ogni discente; organizzare periodiche riunioni con il corpo docente e le famiglie per avere il quadro della situazione):

- Organizzare una riunione con il corpo docenti delle scuole coinvolte per mettere a punto una programmazione generale;
- Fare ricerche sulle tecniche di pedagogia alternativa;
- Ideare laboratori di lettura animata interattiva, teatro, poesia, pittura;
- Procurare materiale utile all'allestimento e svolgimento dei suddetti laboratori;
- Contattare i formatori per i corsi di formazione dei docenti;
- Pianificare gli incontri di formazione;
- Procurare materiale necessario ai corsi di formazione dei docenti;
- Fare fotografie che testimonino la realizzazione degli eventi;
- Scrivere reportage da pubblicare sui siti web a disposizione;
- Pubblicizzare gli eventi promossi, quindi, promuovere il Servizio Civile;

L'attività 2.1 (Organizzare una Campagna di sensibilizzazione territoriale attraverso seminari scolastici ed extrascolastici, diffusione di materiale cartaceo (volantini, opuscoli) e digitale (video, immagini, proiezioni) per proporre il concetto di istruzione come diritto umano e fattore essenziale per la costruzione di una vita dignitosa e soddisfacente) **richiede i seguenti compiti per i volontari:**

- Ideare materiale cartaceo per la Campagna di sensibilizzazione;
- Creare materiale digitale per la Campagna di sensibilizzazione;
- Portare in stampa i suddetti materiali;
- Fare ricerche sul tema "istruzione" come diritto umano e fattore di sviluppo sociale;
- Organizzare e programmare i seminari scolastici ed extrascolastici rivolti ai cittadini;
- Procurare materiale utile all'allestimento dei suddetti seminari;
- Contattare gli ospiti dei seminari (v. Attività 2.1 nello specifico);
- Fare fotografie che testimonino la realizzazione degli eventi;
- Scrivere reportage da pubblicare sui siti web a disposizione;
- Pubblicizzare gli eventi promossi, quindi, promuovere il Servizio Civile;

I volontari hanno i seguenti compiti nelle attività 3.1, 3.2, 3.3 (Realizzare corsi di dopo scuola rivolti agli studenti con rendimento scolastico gravemente carente. I corsi presuppongono un approccio tecnico-didattico e ludico-artistico laddove ritenuto necessario dall'operatore; incoraggiare le famiglie dei suddetti studenti a lasciare che i essi partecipino agli incontri):

- Eseguiare uno "scanner" della situazione per comprendere quali siano gli studenti con maggior difficoltà;
- Raccogliere i dati ed elaborare una strategia di intervento con la collaborazione degli insegnanti;

- Pubblicizzare l'offerta dei corsi di dopo scuola, soprattutto tra le famiglie;
- Individuare lo spazio adatto per realizzare i corsi;
- Procurare materiale (cancelleria, giocattoli, libri, illustrazioni ecc.) utile all'allestimento dei suddetti corsi;
- Formulare un documento su cui annotare le presenze degli alunni e i loro progressi;
- Fare fotografie che testimonino la realizzazione degli eventi;
- Scrivere reportage da pubblicare sui siti web a disposizione;

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

11) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)*.

4

12) *Modalità di fruizione del vitto e alloggio(*)*

CIPSI e GMA Napoli garantiscono vitto e alloggio. I volontari alloggeranno presso la sede in comodato d'uso del GMANapoli presso la struttura della Missione Cattolica di Shashamane, recentemente nel 2018 ristrutturata negli spazi, attrezzata con i necessari servizi. Per il vitto, potranno usufruire dei servizi offerti dalla stessa. Le stanze sono singole e/o doppie con annesso servizio igienico in comune.

19) Sede/i di attuazione del progetto di appoggio in Italia ed Operatori Locali di Progetto(*):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. op.vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
I	GMA Napoli 1	Giugliano in Campania	VIA SAN NULLO 180	143373	4	Visconti Angela	22/06/1983	VSCNGL83H62F839Z

20) Sede/i di attuazione del progetto all'estero e relativo/i ente/i attuatore/i(*):

N.	Ente che ha presentato il progetto	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op.vol. per sede	Ente attuatore all'estero	Personale di riferimento sede estera (cognome e nome)
1	CIPSI	Etiopia	Shashamane Catholic Hebrat School - P.O. Box 18 0	143374	4	GMA Napoli (Sede GMA napoli 2 – Etiopia)	Takele Petros

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)*

954

14) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (5 o 6) (*)*

6

15) *Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio (*)*

Si calcola che i mesi di permanenza all'estero saranno 8. Una volta fatta la formazione generale ed effettuate tutte le pratiche di visto ed acquisto del biglietto, i volontari potranno partire per la sede di destinazione. Detto questo, i mesi di permanenza potranno quindi variare a seconda dei tempi logistici necessari.

Obblighi Particolari:

- Aderire ai principi che ispirano l'approccio della nostra organizzazione con i propri partner.
- È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di fratellanza ed accettazione, le proposte fatte ai volontari nascono da esigenze di gruppo.
- Disponibilità a spostamenti nelle aree di intervento dei progetti per motivi di servizio.
- Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e del partner.
- Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare al CIPSI.
- Partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio periodici.
- Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero.

16) *Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta(*):*

C'è sicuramente un altissimo tasso di povertà, disoccupazione e analfabetismo, ma ciò non porta a disordini di nessuna natura.

Sicurezza

Occorre usare le precauzioni durante gli spostamenti ed è preferibile non spostarsi da soli. Naturalmente occorre fare attenzione ai soldi quando si è in posti molto frequentati, come i mercati.

Religione

È opportuno usare un abbigliamento comodo e rispettoso delle usanze e dei costumi locali, evitare di indossare minigonne e calzoncini corti quando si passeggia.

Malattie

È sempre bene usare un repellente al tramonto. Ci sono cliniche private e bravi dottori a Shashamane. Le farmacie sono ben fornite.

Segue un elenco degli accorgimenti adottati per garantire la sicurezza e la tutela dei volontari relativamente alle condizioni di rischio descritte precedentemente.

Rischi di ordine pubblico legati alle manifestazioni di protesta:

- ai volontari saranno sconsigliati spostamenti extraurbani di qualunque genere nelle aree a rischio, sia su mezzi pubblici che privati;
- ai volontari sarà sconsigliata la partecipazione diretta autonoma a qualsiasi tipo di manifestazione politica o di protesta o l'esposizione in luogo pubblico di opinioni politiche;

- la partecipazione a manifestazioni è ammessa solo qualora esse siano a carattere espressamente nonviolento e sempre previa autorizzazione e decisione concordata;
- la partecipazione a manifestazioni, da parte del volontario, potrà avvenire solo in caso di coerenza con quanto previsto a progetto ed in presenza di personale di riferimento.

Rischi di microcriminalità

- ogni spostamento locale del volontario/a sarà pianificato con gli operatori responsabili;
- ai volontari saranno sconsigliati spostamenti in orari notturni e in zone isolate della città;
- i volontari saranno invitati a non circolare da soli, a non indossare abbigliamento di marca a non portare con sé oggetti di valore (Ipad, macchine fotografiche...) o grossi quantitativi di denaro;
- i volontari saranno invitati a dotarsi di fotocopie dei propri documenti personali ed a custodire in luogo sicuro gli originali
- i volontari dovranno esentarsi assolutamente dall'uso di droghe o alcool, ed avere un comportamento sobrio nei rapporti interpersonali.

17) *Piano di sicurezza finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori volontari e dell'altro personale impegnato nel progetto, Protocollo di sicurezza e nominativo del Responsabile della sicurezza (*):*

È stato redatto un Piano di Sicurezza, con un responsabile per la Sicurezza, che è Gatta Giuseppe, nato a Napoli il 05/08/1956 come previsto dal Bando. Ogni volontario ha una copertura assicurativa internazionale. Sarà responsabilità individuale seguire norme igienico-sanitarie e consigli dei coordinatori. Il rimpatrio del singolo volontario, nel caso di problemi ambientali, di salute, di lavoro sarà coordinato con il CIPSI e il GMA 2 Shashamane.

Per garantire i livelli minimi di sicurezza saranno comunicati all'Ambasciata o Consolato Italiano presente nel paese l'arrivo dei giovani in servizio civile, la loro residenza abituale e il tipo di progetto in cui saranno impegnati. L'inserimento dei giovani in servizio civile volontario nel paese d'invio sarà affidato agli operatori in loco e ai responsabili paese delle ong coinvolte nel progetto ed avverrà in modo graduale.

In particolar modo, in relazione ai rischi di:

- ordine pubblico – ogni spostamento sarà pianificato con gli operatori responsabili e sarà richiesto ai volontari il rispetto delle indicazioni date;
- sanitario – prima della partenza saranno eseguite le necessarie vaccinazioni e, all'arrivo verranno fornite informazioni sulle norme igienico/sanitarie da seguire.

Inoltre il Piano di Sicurezza realizza che il CIPSI in Etiopia rispetta: 1) le normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Etiopia; 2) la valutazione dei rischi lavorativi in base alle leggi italiane del Decreto Legislativo 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e Decreto legislativo n. 40/2017.

18) *Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto:*

Ci si inserisce in una routine di lavoro già esistente, con ritmi particolarmente impegnativi. Non riguardarsi nella salute, andare in giro senza informare ed essere accompagnati, potrebbe rompere equilibri e arrecare extra-stress o problemi ai responsabili della sede GMA 2 ed in genere a chi ci ospita

22) **Modalità di collegamento e comunicazione con la sede italiana dell'ente proponente il progetto assicurata agli operatori volontari (*):**

Il CIPSI applicherà il Piano di Coordinamento, collegamento e comunicazione presentato in fase di accreditamento SCU. Sia il sistema postale che quello telefonico funzionano abbastanza bene a Shashamane, anche se le linee telefoniche si sovraccaricano abbastanza facilmente. In generale il servizio è buono. La qualità della connessione è migliorata di recente. Inoltre intorno alla zona di Shashamane ci sono molti Internet Café). In ogni caso il CIPSI e i partner locali mantengono frequenti contatti tramite posta elettronica e telefono. I volontari in servizio civile potranno perciò usufruire delle medesime modalità di comunicazione. Nello specifico si prevede un contatto settimanale via e-mail o skype, e l'applicazione del Piano di Sicurezza.

23) **Modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari durante il periodo di permanenza all'estero (*):**

La partenza è prevista dopo circa un mese dall'avvio del progetto, o comunque subito aver fatto la formazione generale, la formazione specifica, e aver ottenuto i visti e effettuato tutte le vaccinazioni. È auspicabile un rientro intermedio che potrà essere effettuato, salvo casi particolari fuori dall'ordinaria gestione progettuale, successivamente ai primi 4 mesi di servizio svolti regolarmente, in accordo con le sedi di riferimento e le esigenze dei volontari stessi.

24) **Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati alla precedente voce 16)**

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

26) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

27) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI

I criteri e le modalità di selezione dei volontari sono quelli del Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio e professionali: max**20** punti;
- Precedenti esperienze: max**30** punti;
- Colloquio: max**60** punti.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Nello specifico:

1. Titoli di studio (valutare solo quello più elevato)

Laurea attinente al progetto: punti 8

Laurea non attinente al progetto: punti 7

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: punti 7

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: punti 6

Diploma attinente al progetto: punti 6

Diploma non attinente al progetto: punti 5

Frequenza scuola media superiore: fino a 4 punti (per ogni anno concluso, 1 punto)

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del DM 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

1.1 Titoli professionali (infermiere per i progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per i progetti di assistenza ai minori ecc. – valutare solo quello più elevato)

Attinenti al progetto: fino a punti 4

Non attinenti al progetto: fino a punti 2

Non terminato: fino a punti 1

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (animatore di villaggio turistico, attività di assistenza ai bambini ecc.): fino a punti 4

1.2 Altre conoscenze (lingua straniera, informatica, musica, teatro ecc.): fino a punti 4

2. Precedenti esperienze (periodo max valutabile pari a 12 mesi)

Presso gli enti che realizzano il progetto: max12 punti (ogni mese vale 1)

Presso altri enti ma nel medesimo settore del progetto: max9 punti (ogni mese vale 0,75)

Presso gli enti che realizzano il progetto ma in un settore diverso da quello del progetto: max6 punti (ogni mese vale 0,50)

Presso altri enti, in settori analoghi a quelli del progetto: max3 punti (ogni mese vale 0,25)

3.Colloquio (max60 punti)

Saranno fatte le domande previste dal decreto. Ogni domanda corrisponde ad un punteggio. Al termine del colloquio si farà la media dei punteggi.

Iter procedura. La selezione dei volontari è coordinata dalla sede del CIPSI. L'indirizzo della sede a cui inviare i curriculum è quella del CIPSI, che si occupa di raccogliere tutte le candidature, le smista per progetto e sede, e d'accordo con i referenti di ciascuna sede di progetto fissa i singoli colloqui, in modo tale da avere la presenza di almeno una persona di ogni sede di progetto in fase di procedura selettiva. In fase di elaborazione delle graduatorie, il responsabile della selezione del CIPSI, insieme con i referenti di ciascuna sede di progetto e con i singoli selettori elaborano le graduatorie divise per progetto e per sede di attuazione; le stesse vengono poi – dopo una attenta verifica degli aspetti formali e della documentazione richiesta dalla normativa – vengono inoltrate al Servizio Ammissione ed Impiego dell'UNSC. Gli Organismi coinvolti sono:

- Sede Nazionale (direttamente con l'attività di raccolta delle candidature, piano dei colloqui, contatti telefonici, colloqui, stesura graduatorie, verifica e inoltro della documentazione al Servizio sopra menzionato dell'UNSC, di inserimento dati nel sistema informatico Helios, di consulenza e assistenza);
- Sap – Sede di attuazione progetto (direttamente nello svolgimento della procedura di selezione, valutazione dei cv, colloqui, stesura graduatorie).

30) ***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:***

Si richiede che i volontari siano in grado di adattarsi a situazioni di convivenza in massima semplicità e siano disponibili alla vita comunitaria prevista dal progetto.
È necessario che i volontari abbiano una conoscenza di base della lingua inglese (anche da studiare dopo la selezione) e esperienze pregresse nel campo del volontariato o associazionismo.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

34) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

35) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NO

36) *Attestazione/Certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

IL CIPSI E IL GMA Napoli rilasceranno un ATTESTATO STANDARD. I giovani coinvolti nel presente progetto, in seno all'esperienza di Servizio Civile, **hanno l'opportunità di acquisire e sviluppare specifiche competenze e professionalità**, ma anche di maturare una **nuova visione del concetto di cittadinanza, nazionale e internazionale**, in termini attivi e solidali, con un aumento della consapevolezza rispetto ai problemi legati alla cooperazione, alla solidarietà e all'Educazione allo Sviluppo. Attraverso **l'esperienza pratica, il lavoro sul campo ed il contatto diretto con i beneficiari** del progetto, i giovani volontari accrescono la propria conoscenza della realtà in cui sono inseriti. Dal punto di vista meramente professionale, i volontari sviluppano:

- Competenze di **Educazione alla Cittadinanza Globale** rivolta ad ampi gruppi sociali, sia a livello scolastico che extrascolastico;
- Sperimentazione dei **metodi d'insegnamento nei laboratori scolastici**;
- **Esperienze relazionali con comunità straniere**;
- **Inserimento all'interno di un sistema culturale differente**;
- **Competenze di mediazione linguistico-culturale**;
- Conoscenze di **Comunicazione, addetto Ufficio Stampa e gestione siti web**: scrittura, web e copywriting; capacità di elaborazione di immagini e materiale multimediale attraverso i software più diffusi per il video e photo editing; capacità di utilizzo del CMS wordpress (Content Management System) per l'aggiornamento dei siti web;
- Esperienze di **Sensibilizzazione culturale e Animazione territoriale**;
- Capacità di **organizzazione di eventi pubblici**;
- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di **esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva** a livello nazionale e internazionale;
- Conoscenze su come scrivere un progetto;
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio;
- Accrescimento della abilità di analisi, di sintesi e di orientamento all'obiettivo;
- Sviluppo della **capacità di problem solving**;
- Miglioramento delle capacità di animazione territoriale e/o educazione;
- Accrescimento della **capacità di lavoro in team** per produrre risultati collettivi;
- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore;
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale dunque abilità nel mantenere vive e fruttifere le relazioni con le associazioni partner;
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro - periferia e viceversa);
- Acquisizione di **tecniche di animazione**, socializzazione e di lavoro di gruppo;
- Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa;
- Capacità di organizzare e condurre attività di educazione territoriale e nelle scuole;
- Competenze nella **realizzazione di kit informativi e didattici**;
- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto;
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente **autonomia**;
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto.

La maggioranza delle ONG riconosciute idonee dal MAECI individua come titolo preferenziale, nella ricerca di risorse umane da inserire nel proprio organico, l'esperienza professionale e umana maturata all'interno di iniziative di Solidarietà Internazionale dei giovani in servizio civile, soprattutto se all'estero.

Alla conclusione del periodo di Servizio Civile **il CIPSI rilascerà una certificazione delle competenze acquisite nella realizzazione delle attività previste dal presente progetto.** Esso è concepito come un vero e proprio progetto educativo e formativo attraverso cui

arricchire la propria identità sociale ed essere meglio orientati, in futuro, nelle scelte di lavoro e di vita.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

48) *Contenuti della formazione (*)*

3 moduli introduttivi:

Temi a carattere generale che verranno trattati durante la formazione saranno relativi all'identità ed il modello di cooperazione del CIPSI. Saranno presentati i principali filoni di attività del coordinamento, in particolare:

- Promozione e gestione di progetti di lotta alla povertà basati su un approccio di partenariato; il sostegno ad attività produttive tramite il microcredito o tramite programmi consortili a livello tematico o geografico – Angela Visconti - **h. 4**;
- Sensibilizzazione e responsabilizzazione dell'opinione pubblica sul piano dei comportamenti solidali attraverso attività di Educazione allo Sviluppo (EaS) all'intercultura, Campagne, in ambito scolastico ed extrascolastico, scambi culturali e gemellaggi – Andrea Berardi, Claudia Nuzzo - **h. 6**;
- Strategie di coinvolgimento delle Istituzioni locali, nazionali ed internazionali, a sostegno delle attività promosse dalle Organizzazioni associate e delle richieste formulate dai partner del Sud – Angela Visconti - **h. 5**.

5 moduli specifici:

- Il comitato degli insegnanti, metodologie di insegnamento alternativo, e tecniche di pedagogia partecipativa; il rapporto tra le famiglie e la scuola - Andrea Berardi, **h 10**
- Il rafforzamento delle scuole e i suoi servizi; le attività artistiche, ludiche e sportive per i bambini; metodologia della ricerca sociale - Angela Visconti, **20 h**
- Micro progetti socio-economici - Pier Augusto Berardi, **16 h**
- Competenze tecniche e manageriali (marketing, gestione della qualità) – Annunziata Gatta, **10 h**
- Attività di Comunicazione e produzione di materiali – Maria Luisa Porzio, **11 h**

MODULO: “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”, situazione sanitaria e vaccinazioni, Alessandro Ventura, h 8

49) Durata (*)

90 ore: in unica tranche entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

Si sceglie di utilizzare tale opzione poiché mentre garantisce una base congrua in termini di addestramento a inizio percorso (competenze di base), favorisce allo stesso tempo anche quegli apprendimenti che vengono acquisiti solo in una situazione di dialogo ricorsivo tra la teoria e la pratica, attraverso l'esperienza (competenze trasversali).

Intendiamo per "competenze di base" quel set di strumenti che permette al volontario di svolgere l'attività. Mentre intendiamo per "competenze trasversali" quel set di strumenti che, a partire dalla propria esperienza, consentono di mettere in atto risorse per migliorare la propria *performance* secondo le richieste specifiche del contesto di riferimento.

Roma, 7 gennaio 2019

Il Responsabile legale dell'ente
Guido Barbera
Presidente CIPSI